

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01138 del 28/05/2021

Proposta n. 1194 del 27/05/2021

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 relativo all'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018 - CUP: C85H18000570001 CIG: Z8031BE765 - Determinazione a contrarre semplificata.

Proponente:

Estensore	STURBA ERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AJÒ GABRIELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 relativo all'intervento di **“Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro” nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018 - CUP: C85H18000570001 CIG: Z8031BE765 -** Determinazione a contrarre semplificata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel proseguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice,

Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e ss.mm.ii, *1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016*, e da ultima l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 64/2018, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n.413, l'intervento di "*Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro*" da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) – Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 23/05/2020 acquisita agli atti con prot. n. 0892634 del 19/10/2020, il Comune di Posta ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica e ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del comma 2 del citato articolo;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la Determinazione n. A01359 del 09/10/2020 con la quale l'Arch. Gabriele Ajò, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 0460476 del 24/05/2021;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la realizzazione dell'intervento *“Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”* nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018;
- con Determinazione a contrarre n. A01499 del 04/11/2020, tra l'altro, è stata indetta la procedura per l'affidamento dei suddetti servizi tecnici;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultata aggiudicataria dell'appalto la società RTI 3iprogetti S.r.l. - Stefano proli - GIULIANO MILIUCCI con domicilio presso la sede della società 3iprogetti S.r.l. in Pontecagnano Faiano (SA) – Via Lucania snc c/o Centro Direzionale il Granaio, CAP 84098, C.F./P.I. n. 04388120653, che ha offerto un ribasso del 57,89 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 7.489,51, IVA esclusa;
- è emersa la necessità di richiedere un approfondimento relativo ai vincoli territoriali presenti, essendo l'area in esame inserita all'interno di un'Area di interesse archeologico;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico finalizzato alla verifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, dell'intervento di Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018 ad un professionista in possesso dei necessari requisiti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore*

a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro [...];
- l'art. 1, comma 3 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato in epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la Dott.ssa Archeologa Lucia Baccarini è in possesso di comprovata esperienza e di adeguata qualificazione per lo svolgimento dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 e che, ai sensi dell'art. 34 del D. L. del 17 ottobre 2016, n. 189, è iscritto all' "Elenco speciale professionisti";
- in data 17/05/2021 con PEC prot. n. 0438418 è stata inviata richiesta di preventivo alla Dott.ssa Archeologa Lucia Baccarini, con sede legale a Roma (RM) in Via Conca d'Oro 300,

- P.I. n. 10576161003, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- con PEC prot. n. 0461458 del 24/05/2021 la Dott.ssa Archeologa Lucia Baccarini, con sede legale a Roma (RM) in Via Conca d'Oro 300, - P.I. n. 10576161003, ha presentato la migliore offerta per l'incarico finalizzato alla verifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, corrispondente ad un importo contrattuale di € 2.450,00 Iva e oneri di legge esclusi per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, relativo all'intervento di Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018 ;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);*

VISTA la dichiarazione resa dall'Archeologa Lucia Baccarini circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott.ssa Archeologa Lucia Baccarini, con sede legale a Roma (RM) in Via Conca d'Oro 300, P.I. n. 10576161003;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_26294470 con scadenza validità al 21/09/2021 dal quale l'Operatore Economico Lucia Baccarini risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 del succitato Accordo non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti ad affidamenti di servizi di importo inferiore a 100.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n. 76/2020, convertito in legge 120/2020, l'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 relativo all'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice

Opera: DISS_M_027_2018, alla Dott.ssa Archeologa Lucia Baccarini, con sede legale a Roma (RM) in Via Conca d'Oro 300, P.I. n. 10576161003, che ha presentato migliore offerta, corrispondente ad un importo contrattuale di € 2.450,00 Iva e oneri di legge esclusi;

- 2) di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole